

9/A

Fasc. 117

1

1973



SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE ROMA II
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
ARTE CONTEMPORANEA

Mostra Morandi in Gall.

Corrispondenza col Min. P. U.

ringraziamenti
17 - 5 - 1973



31 GEN. 1974
Roma, 19

Ministero
della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE
DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

Al Soprintendente alle Gallerie di

ROMA II

Prot. N.º 8460 Div. VI

Risposta al Foglio del 18/12/1973
Div. Sez. N.º 4216

OGGETTO Mostra Morandi - Finanziamento.

Con riferimento al foglio suindicato, si comunica che il Ministero, esaminata la richiesta della S.V., ha accreditato con provvedimento in corso, a favore della S.V. medesima la somma di L. 6.420.770, necessaria per sostenere le ulteriori spese di assicurazione verificatesi nel corso dell'allestimento della Mostra Morandi.

IL PRIMO DIRIGENTE

De Marchis
Di Michele

MGB/

SPED. IN ABBONAMENTO
-7 FEB 1974
PROL. h10 P. 9/A

4216
9/A

18 DIC 1973

Al Ministero della Pubblica
Istruzione Direz.ne Gen.le
Alle AA. BB. AA. Div. VI
ROMA

Mostra Morandi

Richiesta fondi

Facendo seguito alla lettera 1509 del 16 aprile 1973 con la quale si chiedeva l'aggiunta di una adeguata somma ai trenta Milioni stanziati per consentire di far fronte alle spese di allestimento della mostra di Giorgio Morandi, questa Soprintendenza pur essendo riuscita a contenere le spese di allestimento non ha potuto coprire le spese di assicurazione delle opere esposte alla mostra.

La maggiore spesa di assicurazione è dovuta all'aumento del valore assicurativo delle opere che da 4 miliardi iniziale è stato elevato a 5.350.000.000 ed alla proroga di giorni trenta dovuta al prolungamento della Mostra.

Pertanto la maggiore spesa è di lire 6.420.770 (seimilioni quattrocentoventimilasettecentosettanta).

Si prega codesto Superiore Ministero di esaminare la pratica ed accreditare, a favore di questa Soprintendenza, la predetta somma.

Si rimane in attesa di un cortese cenno di assicurazione.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

1809
SA

21 MAG. 1973

Gentile Direttore,

mi è molto dispiaciuto di averla veduta all'inaugurazione della Mostra di Morandi. Le avevo anche mandato un mio biglietto, la mattina stessa dell'inaugurazione, per esprimerle di nuovo il mio desiderio della Sua presenza.

La mostra ha un grandissimo successo e tutti i giornali sono usciti con un'insolita sollecitudine lodando incondizionatamente l'iniziativa della mostra e il modo come essa è scelta e presentata. Spero che questo Le possa fare molto piacere poichè dà lustro all'azione di cultura del Ministero e in particolare della Direzione Generale delle Belle Arti.

Purtroppo, a causa dello sciopero delle poste che ha ritardato l'arrivo delle fotografie inviate dai prestatori delle opere, il catalogo non ha potuto ancora uscire. Glielo manderò naturalmente appena pronto, ma mi farà molto piacere se Lei potrà trovare un po' di tempo per venire a vedere la mostra. Intanto Le accludo un estratto che, in mancanza del catalogo, ho fatto fare per la stampa con gli scritti essenziali. Come vedrà, non ho mancato di citare l'interessamento e lo sforzo del Ministero per la manifestazione.

Posso anche dirLe che siamo riusciti a contenere la spesa, specialmente per quanto riguarda l'allestimento (che pure è riuscito eccellente come leggo su tutti i giornali) entro la cifra stabilita da codesto Ministero e che è ritenuta veramente molto bassa per una mostra di questa importanza e per opere che, essendo rare e dell'artista che è considerato il massimo pittore italiano del secolo, hanno oggi cifre ovviamente molto elevate.

Le manderò fotocopiaddei principali articoli usciti e, debbo dire, tutti in lode della mostra (tranne una voce stonata sulla "Stampa" di Torino, che è però provocata da gelosie di mestiere che conosco e che non vale la pena di rilevare): unanime è il riconoscimento dell'opportunità e dell'importanza della manifestazione.

Posso anche dirLe che il Presidente Leone è stato molto soddisfatto ed ha avuto parole di grande apprezzamento, così come tutte le altre alte autorità intervenute.

./

21 MAG. 1973

18/8/73

Spero molto di vederla in una visita alla mostra e di avere la possibilità di parlare con Lei di altre questioni urgenti e importanti. Tra l'altro intanto La pregherei di volere consentire che la mostra, dato il grande successo di pubblico, abbia anche aperture pomeridiane e serali: cosa che dipende dalla possibilità di compenso straordinario per i custodi, come ho già scritto al Ministero il 14 o.m.

La pregherei inoltre di far assegnare per la durata della mostra alcuni altri custodi poichè, impegnando una buona parte dei custodi della Galleria per la sorveglianza delle preziose opere contenute nella mostra, sarei altrimenti purtroppo costretta a chiudere una parte delle sale della Galleria.

In attesa, Le mando i miei migliori saluti.

(Palma Bucarelli)

All. 1

Prof. Salvatore ACCARDO
Direttore Generale delle AA.BB.AA.

R o m a

FONOGRAMMA

21 maggio 1973

Prot. 1795

BA

SOPRINTENDENZA ROMA II

at

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZIONE GENERALE
ANTICHITA BELLE ARTI SERVIZIO I
PIAZZA POPOLO 3 ROMA

DATA ENORME AFFLUENZA PUBBLICO MOSTRA MORANDI ET VIVACI
PROTESTE VISITATORI PER APERTURA LIMITATA SOLE ORE MATTINA
URGE RISPOSTA RICHIESTA QUESTA SOPRINTENDENZA PER COMPENSO
PERSONALE CUSTODIA APERTURE POMERIDIANE ET SERALI
SOPRINTENDENTE BUCARELLI

Dettato: Bensaaaon

Ricevuto: Nicolucci

Ore 11,45

Galmoderna-Viale Belle Arti 131, Roma

1780
SA

20 MAG. 1973

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Direz.Gen.AA.BB.AA. -Serv. I

ROMA

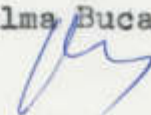
Mostra G.Morandi

URGENTE

Prego codesto Ministero di voler dare sollecita risposta per le aperture pomeridiane e serali, almeno alcuni giorni della settimana, della Mostra di Morandi. Una grande richiesta in tal senso da parte del pubblico si è avuta subito dopo l'inaugurazione: moltissimi visitatori sono venuti nel pomeriggio e fanno istanza a questo ufficio perchè la mostra non sia limitata all'orario normale della Galleria, che purtroppo si chiude alle 14. Abbiamo ragione di ritenere che l'affluenza del pubblico, nelle ore pomeridiane e serali, ora che è già cominciata la buona stagione, sarebbe altissima.

Chiedo perciò a codesto Ministero di voler concedere i fondi necessari, chiesti con la precedente nostra del 14 maggio (prot. n. 1692) per il compenso dello straordinario ai custodi.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)



PB/cb

1592
91A

URGENTE

14 MAG. 1973

nota 7 maggio 1973

10791 Serv. I

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

Direzione Generale AA.BB.AA.

Serv. I

R O M A

Richiesta maggiori fondi
sul compenso per lavoro straor-
dinario per la mostra di Giorgio Morandi.

In riferimento alla nota 10791 del 7 maggio relativa alla richiesta di fondi sul Cap. 2503 es. 1973 per compenso lavoro straordinario al personale di custodia che dovrà prestare servizio nelle aperture pomeridiane e serali della mostra di Morandi, questa Soprintendenza si trova nell'impossibilità di compilare un elenco nominativo dei custodi che presteranno servizio in quanto non saranno sempre gli stessi anche se il numero deve rimanere invariato.

La mostra di Morandi è stata allestita nel grande salone dell'Ercole e nel salone centrale della Galleria con un sistema di pannellatura che richiede l'impiego di almeno 8 custodi. Inoltre, nel corridoio della grafica è stata allestita una mostra di disegni dello stesso artista dove è necessario impiegare altri due custodi. Poi ci sarà un capo custode, una persona addetta all'ingresso ed una al guardaroba. Pertanto i custodi da comandare, oltre l'orario normale, sono 13.

La mostra, che viene inaugurata il giorno 17 maggio rimarrà aperta al pubblico fino alla fine di agosto e precisamente per 15 settimane.

Le aperture settimanali previste sono due: una pomeridiana dalle 16 alle 20 ed una pomeridiana dalle 16 alle 22. Per cui a ciascun custode deve essere assicurato un compenso di almeno 12 ore settimanali.

Per cui la spesa è la seguente:

ore 12 x 15 settimane = ore 180
ore 180 x £. 362 (compenso orario parametro 133) = £. 65.160
£. 65.160 (compenso per ciascun custode) x 13 settimane = £. 847.080

Poiché il conteggio è stato fatto sulla base del parametro 133 e del compenso orario diurno, questa Soprintendenza ha ritenuto opportuno arrotondare la richiesta a £. 900.000= in considerazione che alcuni custodi hanno il parametro più alto e parte del servizio è notturno.

Dovendo dare il comunicato alla stampa per le aperture pomeridiane e serali si resta in attesa del benestare.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)



*Ministero
della Pubblica Istruzione*

DIREZIONE GENERALE
DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

Prot. N.° 10791 - *Serv. I -*

7 MAG. 1973

Roma,

196

All SOPRINTENDENTE ALLE GALLERIE

ROMA II^

Risposta al Foglio del 18.4.1973

Div. Sez. N.° 1527

OGGETTO : Richiesta maggiori fondi sui compensi per lavoro
straordinario per la Mostra di Giorgio Morandi.-

Al fine di esaminare la possibilità di concedere la maggiore assegnazione di £. 900.000= richieste dalla S.V. sul Cap. 2503, con la nota alla quale si risponde, si prega di trasmettere a questo Ministero un prospetto dimostrativo del personale che dovrà rendere prestazioni eccedenti gli obblighi normali di orario in occasione della Mostra di Giorgio Morandi, indicando a fianco di ciascuno le ore e l'importo relativi.

IL MINISTRO

Mi. Michele

LR/mt

11 MAG 1973
PROT. N. 1692 POS. 9A

1573

QA

21 APR. 1973

Ministero Pubblica Istruzione
Direzione Generale AA.BB.AA.
U.M.A.C.

R O M A

Mos-tra Morandi.

Facendo seguito alla lettera del 16 aprile 1973 n.1509, relativa alla richiesta di fondi per l'allestimento della mostra di Giorgio Morandi, si dichiara che la somma prelevabile in contanti, sull'apertura di credito da emettere sul Cap. 2529 dell'esercizio corrente è di lire 500.000 (cinquecentomila).

Detta somma è necessaria per far fronte alle spese postali, telegrafiche e piccole spese varie il cui pagamento è immediato.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)



1527
9/A

18 APR. 1973

Ministero P.I.
Direzione Generale AA.BB.AA
Servizio I
R O M A

Richiesta fondi. Cap. 2503

Mostra Morandi.

Si prega codesto Ministero di voler predisporre una apertura di credito straordinaria nel capitolo 2503, per un importo di £. 900.000 in modo da consentire l'apertura pomeridiana e serale della Galleria Nazionale in occasione della mostra di Giorgio Morandi che sarà inaugurata il 17 maggio e rimarrà aperta fino alla metà di agosto.

Si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione in merito.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

MC/mr

7 APR 1973

1118
9/A

Richiesta di trasferimento
in alcune città europee della Mo-
stra di Giorgio Morandi.

Ministero Affari Esteri
Dir. Gen. Coop. - Uff. III
ROMA

p.c. Ministero Pubblica Istruzione
Dir. Gen. AA.BB.AA.
Div. UMAC
ROMA

In risposta alla nota di codesto Ministero n. 113/714 del 13 marzo pari oggetto, si comunica che questa Soprintendenza sarebbe senz'altro favorevole al trasferimento della mostra Morandi in uno o più musei europei di particolare prestigio. Questa Soprintendenza ritiene che tale possibilità possa essere esaminata in via pratica dopo l'inaugurazione della mostra a Roma e una volta a conoscenza della sede dove la mostra potrebbe essere trasferita all'inizio dell'autunno. Questa Soprintendenza fa presente, per quanto di sua competenza, che potrebbe incontrarsi una forte resistenza da parte dei proprietari delle opere, provenienti da collezioni pubbliche e private italiane e straniere, a concedere il prolungamento del prestito per una esposizione in altra sede. Questa Soprintendenza potrà chiedere tali prolungamenti quando riceverà da codesto Ministero e dal Ministero della Pubblica Istruzione istruzioni più dettagliate. Se tuttavia i rifiuti fossero oltre una certa percentuale di opere altrimenti sostituibili, il trasferimento in oggetto non potrebbe essere realizzato.

LA SOPRINTENDENTE
(dott. Palma Bucarelli)

1508
9A

16 APR. 1973

All. 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Direz.Gen.AA.BB. - UMAC

R O M A

Mostra Morandi

In risposta alla nota di codesto Ministero riguardante la mostra di Giorgio Morandi faccio presente che la comunicazione che la Soprintendenza aveva messo in programma la mostra nel ciclo delle manifestazioni culturali della Galleria Nazionale d'arte Moderna per l'anno 1973 fu inviata a codesto Ministero in data 21 dicembre 1972 e il preventivo di spesa particolareggiato fu inviato il 13 gennaio 1973. In tempo utile, dunque, per l'organizzazione di una manifestazione che doveva avvenire nella primavera avanzata, alla metà di maggio. Se codesto Ministero avesse avuto qualcosa in contrario, o avesse avuto difficoltà per i fondi disponibili, avrebbe potuto rispondere in tempo altrettanto utile. Si ebbe tuttavia dall'Ufficio UMAC l'assicurazione che i fondi erano disponibili e, in conseguenza, la richiesta di inviare subito il preventivo; e, poco dopo, la notizia dell'avvenuta approvazione del Consiglio Superiore. Il ritardo di una risposta formale scritta fu perciò attribuito alle condizioni in cui si è trovata la Direzione Generale negli ultimi tempi. Si considerò anche che, mentre per il passato il Ministero aveva approvato e finanziato fino a cinque mostre all'anno nella Galleria Nazionale, per l'anno scorso aveva speso soltanto per una, la mostra di Giacomo Balla, e non per carenza di fondi ma soltanto perchè la Soprintendenza, per particolari circostanze di altri grossi lavori in corso, non aveva potuto mettere in atto il programma annuale consueto. Si aveva ragione di ritenere, perciò, che spettasse alla Galleria Nazionale non solo di poter fare le mostre proposte per il 1973, ma che essa avesse diritto a tutti i fondi non spesi l'anno 1972 nel bilancio complessivo dei fondi disponibili per le mostre. Faccio notare, incidentalmente, che se le mostre sono sempre benvenute, nel caso dell'Italia, ove il pubblico trova ricchezza di opere d'arte antica, ma insufficienza di arte moderna (intendo anche della grande arte europea dell'Ottocento) il sussidio, per il pubblico, delle mostre d'arte moderna e contemporanea dovrebbe essere il nostro

./

principale impegno ai fini di un'intelligente e necessaria opera di aggiornata cultura. Si vedano i musei d'arte moderna stranieri, nei quali, pur essendo essi tanto più ricchi del nostro come collezioni permanenti, le mostre si susseguono con ritmo ininterrotto. Non si vede perchè i cittadini italiani non dovrebbero, avere gli stessi diritti all'informazione culturale di quello degli altri paesi civili.

Desidero anche far presente che la responsabilità scientifica delle manifestazioni culturali e didattiche della Galleria Nazionale d'arte moderna è di competenza della Soprintendenza, organo tecnico-scientifico specializzato. Questo fatto ovvio è stato sempre riconosciuto dal Ministero, il quale infatti non è mai intervenuto nel merito delle mostre inserite nel programma culturale; nè, per l'arte contemporanea, è stato mai chiesto dalla direzione generale il parere del Consiglio Superiore se non quando si è trattato di opere che ricadono sotto la legge di tutela dei 50 anni, come le opere d'arte antica, e la cui rimozione, specialmente nel caso di mostre d'arte italiana da inviare all'estero, può presentare qualche problema. Certamente il Ministero può, anzi deve, intervenire se i dirigenti della Galleria Nazionale diano prova di scarsa qualificazione culturale, ma nel caso dell'attuale direzione, posso dire che un'attività condotta per più di vent'anni ad alto livello scientifico, ha portato la Galleria Nazionale, istituito prima pressochè ignoto specialmente agli stranieri, ad una notorietà internazionale e affermato il suo prestigio nel mondo della cultura più qualificata.

Quanto alla spesa, invece, essa è di competenza del Ministero, anche perchè la Soprintendenza non ha denari per le mostre, ma solo un'assegnazione per l'ordinaria funzionamento. Sarebbe certo molto opportuno che la Soprintendenza disponesse di un fondo per le mostre e gli acquisti in modo da poter contare sulla regolare attuazione di un programma organico; ma di questo tratterò on nota a parte.

Poichè dunque codesto Ministero mi comunica che la spesa per la mostra di Morandi deve essere contenuta entro i trenta milioni, invio allegato un nuovo preventivo. Come ho detto nella precedente corrispondenza, il preventivo era stato contenuto nei limiti minimi: questa Soprintendenza non ha l'abitudine di chiedere di più per ottenere il necessario. Il preventivo non può perciò essere decurtato se non eliminando totalmente alcune voci. E' ovvio che non si può ridurre la spesa nè del trasporto nè dell'assicurazione poichè questa dipende dalle condizioni poste dai collezionisti prestatori delle opere e dalle loro valutazioni: le quali, come dicevo nella mia precedente, sono risultate anche maggiori di quelle calcolate da questo ufficio. Non si può nemmeno

troppo ridurre la spesa per l'allestimento. Mi sorprende che questo Ministero mi faccia l'appunto di avere ideato un allestimento troppo costoso: la scienza museografica è argomento di carattere specificamente scientifico e la variazione della spesa da una mostra all'altra, da un allestimento all'altro, dipende dal numero e dal tipo di opere che si devono esporre. La Soprintendenza ha fatto anche mostre che non sono costate quasi nulla per l'allestimento: quanto, per esempio, si è trattato di esporre grandi sculture, per le quali è bastato il grande salone senza particolari attrezzature, se non le basi, che in gran parte già erano in dotazione della Galleria per mostre precedenti; come non c'è bisogno di particolari impianti d'illuminazione se le opere da esporre hanno dimensioni e colori cui basta la quantità di luce normale. Nel caso dei Morandi le piccole dimensioni dei quadri, la qualità della pittura, delicatissima nei rapporti tonali e apparentemente monotona per la ripetizione sempre degli stessi motivi, richiedono un allestimento speciale, sia per il rivestimento dei pannelli, che non possono essere quelli normali di legno grezzo o dipinto (che abbiamo o possiamo far fare dai nostri falegnami), sia, soprattutto, per quanto riguarda l'illuminazione: anche perchè, protraendosi la mostra nei mesi estivi, è opportuno fare aperture serali, come talvolta è stato fatto (per la mostra di Klee, per esempio) con grande successo di pubblico. E' perciò doloroso dover rinunciare alla progettata illuminazione supplementare sui pannelli: si dovrà, come è detto nel nuovo preventivo, limitarsi a rafforzare l'illuminazione attuale dei saloni, che però non potrà mai dare la quantità di luce necessaria ai quadri di Morandi, essendo i saloni molto ampi e soprattutto il soffitto molto alto. Sarà anche spiacevole eliminare il rivestimento in stoffa poichè il legno grezzo dei pannelli non potrà dare ai quadri quel supporto raffinato di cui hanno bisogno.

Si dovrà inoltre tagliare drasticamente sulla parte pubblicitaria: non si potranno fare nè i manifesti nè le locandine e neppure inviare quel numero di biglietti d'invito che ha sempre consentito un abbondante invio fuori di Roma e all'estero e che è stato negli anni passati lo strumento più valido per diffondere in campo internazionale la conoscenza dell'attività dell'Italia nel campo dell'arte moderna e ha contribuito a collocare la nostra Galleria Nazionale in primo piano tra i grandi musei del mondo.

Prego perciò vivamente il Ministero di voler benevolmente considerare la possibilità di aggiungere ai trenta milioni (fermo restando l'annunciato provvedimento a parte per il catalogo, del che siamo grati al Ministero) una somma adeguata che consenta di mandare gl'inviti per l'inaugurazione, sia pure limitatamente a

Roma, di stampare il manifesto, sia pure in numero più ristretto e di un solo tipo, e rinunciando alle locandine, di pagare l'affissione, e di fare un impianto d'illuminazione, sia pure molto ridotto, ma in modo da consentire un sufficiente godimento delle opere.

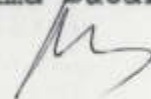
Nel caso che codesto Ministero, voglia esaudire la richiesta per la miglior riuscita della mostra, prego di voler emettere con la massima urgenza un primo accredito di 2.000.000 per i francobolli e per l'affissione del manifesto per cui, non essendo cose pagabili a fattura, questo economato deve avere pronto il denaro in contanti; e faccio presente che, considerate le condizioni delle nostre Poste, gl'inviti dovrebbero partire non più tardi della fine del corrente mese.

Per quanto riguarda il comitato, questa Soprintendenza, che del resto, come dicevo nella mia precedente, non ha mai fatto comitati per le mostre di artisti italiani, vi può rinunciare. La Soprintendenza è un'organismo scientifico, come ho già detto, composto di tecnici specializzati, e basta da solo a garantire la qualità scientifica del suo programma di manifestazioni. D'altra parte la mostra è già composta e le opere designate stanno per essere raccolte nella Galleria, dove è in corso l'allestimento, e le schede del Catalogo sono in gran parte redatte. Nessuno studioso serio consentirebbe ad essere chiamato in questa fase della mostra. Nel Catalogo ci sarà perciò soltanto un ringraziamento, come di consueto, ma tutti coloro che hanno collaborato alla mostra con il prestito delle opere e con informazioni e documentazioni utili, e informerò il prof. Argan e il prof. Brandi che debbo purtroppo rinunciare ad onorare la mostra del prestigio dei loro nomi. La responsabilità scientifica della mostra è mia, ovviamente, come capo dell'Istituto, sia per i temi, sia per la qualità delle opere, sia per la scelta delle persone eventualmente chiamate a collaborare, che implica una conoscenza approfondita degli studi sull'argomento di ogni singola manifestazione. E' ben vero che anche sull'argomento Morandi ci sono altri studiosi oltre Giulio Carlo Argan e Cesare Brandi (e che infatti avevo interpellato, ma che, per personali difficoltà di altri obblighi di lavoro non hanno potuto impegnarsi), ma anche presentando una rosa di nomi non potrei mai giustificare davanti alla critica l'esclusione proprio delle due personalità più illustri, sia per essere i titolari della più importante cattedra di storia dell'arte moderna, sia per avere, anche in campo internazionale, la maggior fama tra gli studiosi italiani, sia, nel caso specifico, per aver dato i più importanti contributi agli studi sul Morandi, specialmente il Brandi, che ha scritto

il primo fondamentale libro sull'artista. Quanto poi all'affermazione che trovandosi ad essere i due studiosi membri del Consiglio Superiore delle Belle Arti, non possono essere chiamati, in quanto specialisti di una determinata materia di studio, a dare il loro contributo prezioso di specifica conoscenza nell'occasione di una manifestazione di cultura, la cosa mi riesce del tutto nuova: non mi risulta che la difficoltà sia mai sorta in tanti casi precedenti di mostra d'arte antica nè di altri che sono attualmente in corso. Gradirò informazioni in proposito da codesto Ministero così da regolarmi per altre eventuali occasioni, per quanto io trovi che non ci può essere contraddizione perchè una cosa è che i membri del Consiglio Superiore, come sezione, approvino o no una mostra proposta, altra cosa che, se alcuno di essi si trovi ad essere anche uno studioso di quello speciale argomento, la mostra possa giovarsi, per la sua migliore riuscita, della sua approfondita ricerca.

Resto in attesa di risposta cortesemente sollecita intorno alla concessione dello stanziamento supplementare.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)



PB/cb

PREVENTIVO MOSTRA MORANDI

Capitale da assicurare Lit.4.000.000.000 a un tasso del 0,40%
Totale assicurazione.....£. 16.000.000

L'assicurazione è da " chiedo a chiedo" contro tutti i rischi, compreso un mese di esposizione. Il capitale è stato calcolato in linea di massima non conoscendo ancora con assoluta esattezza il numero complessivo delle opere, la loro provenienza nonché i singoli valori che saranno dichiarati dai proprietari. Poichè non si tratta di opere di proprietà della Galleria Nazionale d'arte Moderna sono emesse altrettante polizze a beneficio dei proprietari e alle condizioni da loro richieste per il prestito. La Galleria Nazionale d'arte Moderna assicura l'emissione di tale polizza che viene rimessa dallo spedizioniere al prestatore al momento del ritiro dell'opera. La compagnia assicuratrice abitualmente incaricata di tale operazione è L'Assicurazione d'Italia. Il totale dell'assicurazione potrà variare in rapporto alla maggior durata della mostra.

Trasporto di circa 100 opere di pittura di media dimensione, circa 50 tra acquerelli e disegni, circa 130 incisioni.....£. 5.600.000

Le operazioni di trasporto comprendono la raccolta delle opere a Roma ed altre città d'Italia, imballaggio, trasporto e consegna in Galleria, successivo reimballaggio, spedizione e riconsegna, nonché la raccolta di quattro o cinque opere all'estero, sdoganamento e consegna in Galleria, riesportazione e riconsegna (le opere provenienti dall'estero incidono sul totale delle operazioni di trasporto per Lit. 1.400.000). La casa di spedizione incaricata di tali operazioni, sia direttamente che tramite i suoi corrispondenti, è la Ditta Tartaglia di Roma, di fiducia della Soprintendenza alla Galleria Nazionale d'arte Moderna che ne ha sperimentato più volte l'efficienza in un campo delicato come il trasporto delle opere d'arte.

Materiale fotografico.....£. 100.000

Campagna fotografica esterna.....£. 100.000

Compensi personale esterno dell'Ufficio Stampa, ricerche di archivio, allestimento.....£. 500.000

Confezione e tinteggiatura di n.50 pannelli di mt.1,20 di base e tinteggiatura di altri pannelli già esistenti, illuminazione aggiuntiva mediante aumenti di lampade nelle plafoniere già esistenti.....;£. 7.700.000

Totale £. 30.000.000
=====

In sede di emissione del relativo ordine di accreditamento si prega codesto Ministero di voler disporre il prelievo in contanti della somma di Lit. 500.000 per far fronte alle spese postali, telegrafiche e piccole spese varie.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)



Roma, 13 APR. 1973 196

*Ministero
della Pubblica Istruzione*

DIREZIONE GENERALE
DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

Al Soprintendente alla Galleria
Nazionale d'Arte Moderna
Viale Belle Arti, 131

00197 R O M A

Prot. N.° 1516 U.M.A.e.

Risposta al Foglio del 3 aprile 1973
Dir. Sez. N.° 1294 - 9 A

OGGETTO: Mostra dedicata a Giorgio Morandi.-

Codesta Soprintendenza chiede che siano riconsiderate le decisioni adottate da questo Ministero in occasione dell'autorizzazione (nota n.1122 del 23 marzo scorso) della mostra dedicata a Giorgio Morandi. In particolare, dovrebbe essere finanziata l'intera spesa prevista per l'allestimento della mostra; non viene, inoltre, ritenuta opportuna la formale costituzione di un comitato che affianchi la S.V. nell'impostazione scientifica e nella realizzazione dell'esposizione.

La S.V. consentirà nel riconoscere a questo Ministero, nel momento della richiesta dell'autorizzazione all'allestimento di una mostra, una propria sfera di valutazione ed una autonoma capacità propositiva. Cosicché, questo Ministero, nel rilasciare l'autorizzazione, possa dettare le necessarie disposizioni sia circa i criteri ispiratori della manifestazione, sia per la sua traduzione in termini di spesa.

Da tale premessa consegue che, nell'attesa delle decisioni ministeriali, non possono essere presi impegni che precostituiscono situazioni di fatto, che potrebbero essere, poi, pregiudicate dal contenuto della decisione ministeriale adottata.

Circa i due rilievi mossi in questa occasione, si fa presente che la decurtazione operata sull'importo previsto trova ragione in una certa qual larghezza di calcolo di alcune voci del preventivo (ad es., quelle inerenti il trasporto delle opere e l'allestimento delle sale di esposizione), che sono quindi parse suscettibili di contenimento in termini più realistici, e soprattutto nella entità della somma globale disponibile per il 1973: essa segna il quadro entro i cui limiti ogni iniziativa, anche se di indubbio rilievo quale la presente, deve trovare una giusta collocazione non a detrimento di altre. Peraltro, in parziale accoglimento della richiesta della S.V., la spesa di l. 1.800.000 destinata al catalogo sarà finanziata con altro provvedimento.

Int. e inf. subito con i precedenti ministeri

14 APR 1973
PROT. 1488 9/A

./.

Le osservazioni riguardanti il comitato non appaiono convincenti. Data l'importanza della manifestazione, che senz'altro continuerà a porre problemi fino al giorno della sua inaugurazione e, probabilmente, anche oltre, è quanto mai opportuno che la S.V. possa contare sull'opera di un ristretto e qualificato comitato di studiosi, per la cui formale costituzione si attende di conoscere la rosa di nominativi che la S.V. riterrà di proporre con ogni sollecitudine. Tra essi ovviamente non possono trovar posto i componenti il Consiglio superiore delle Antichità e Belle Arti, che proprio in ragione della loro carica hanno già avuto modo di pronunciarsi sull'iniziativa.

Nei limiti delle precedenti considerazioni questo Ministero ritiene di aver corrisposto ad ogni pur giusta perplessità, nella fiducia che la S.V. saprà realizzare un'esposizione di indubbio prestigio.

IL MINISTRO

Carini

12457833
ALP BPAK

1h62
GA

11 APR. 1973

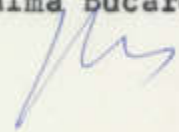
Ministero Pubblica Istruzione
Dir. Gen. AA.BB.AA.
Div. UMAC

ROMA

Galleria Nazionale d'arte
moderna - Mostra Morandi.

A seguito e a parziale modifica della nostra del 1° febbraio n. 485 pari oggetto, si comunica che questa Galleria Nazionale prevede l'inaugurazione della mostra in oggetto per il 17 maggio alle ore 11. Si prega di voler interessare l'On. Ministro della Pubblica Istruzione perchè voglia assicurare la sua presenza all'inaugurazione per la quale questa Soprintendenza ha richiesto l'Alto Patronato del Capo dello Stato e l'adesione al Comitato d'onore dei Presidenti delle Camere. Si prega codesto Ministero di voler interessare tali alte personalità perchè vogliano assicurare la loro presenza all'inaugurazione.

LA SOPRINTENDENTE
(dott. Palma Bucarelli)



3 APR 1973

128h
GA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Direz.Gen.AA.BB.AA. - UMAC

R O M A

Mostra Morandi

Ricevo la comunicazione di codesto Ministero con la quale si informa questa Soprintendenza che il preventivo presentato per la mostra di Morandi è stato decurtato di ben 8 milioni. Daccio presente che il preventivo era stato contenuto nel minimo indispensabile, calcolando i possibili prezzi di assicurazione delle opere e che, arrivando ora a mano a mano le risposte per i prestiti da parte dei proprietari, si constata che il valore delle opere dichiarato e perciò il tasso di assicurazione è più elevato del previsto. Nonostante ciò, questa Soprintendenza cercherà di contenere le spese facendo qualche sacrificio nell'allestimento - per quanto l'importanza della mostra richiederebbe un allestimento adeguato - e non chiede un aumento sul preventivo fatto, ma certamente non può considerare la possibilità di una decurtazione.

Poiché il tempo stringe e la mostra è in stato di avanzata organizzazione dovendosi inaugurare fra un mese e mezzo, prego codesto Ministero di darmi assicurazione che sarà mantenuta la somma richiesta.

Per quanto riguarda il comitato di cui si parla nella nota ministeriale vorrei chiarire che le mostre della Galleria Nazionale d'arte Moderna sono organizzate dalla Soprintendenza nel suo normale programma di manifestazioni culturali e non hanno comitati. Qualche volta, in occasione di mostre fatte in collaborazione con paesi stranieri, è stato fatto un Comitato d'Onore. Con l'accenno nella nostra lettera del 21 dicembre 1972 n. 4687 ad un "comitato", s'intendeva che, nel caso di Morandi, la Soprintendenza ha desiderato interessare, data l'importanza dell'artista, tutti coloro che in qualche modo erano stati vicini al grande pittore sia con gli scritti sia con la raccolta delle sue opere. La Soprintendenza ha perciò scritto ad una ventina di persone, sia per interessarle alla mostra sia per ottenere il prestito di opere o notizie e informazioni per il Catalogo: più che un "comitato, perciò, si è inteso fare un atto di riguardo verso

./

coloro che all'opera dell'artista hanno dedicato qualche parte della loro attività.

Per quanto riguarda l'organizzazione vera e propria essa è compito della Soprintendenza, che tuttavia, in questo caso eccezionale, ha chiamata in unaprima fase, per stabilire i criteri fondamentali della mostra, soltanto il prof. Brandi, che ha scritto il primo importante volume su Giorgio Morandi e che dell'opera dell'artista si è costantemente interessato, e il prof. Giulio Carlo Argan, non solo come presidente del Consiglio Superiore ma, anch'egli, come uno degli studiosi che hanno dato i maggiori contributi alla letteratura sul Morandi. D'altra parte, essendo ormai il tempo estremamente ristretto e la mostra già completamente configurata in tutti i suoi elementi, e principalmente nella scelta delle opere, non sembra il caso di comporre all'ultimo momento un vero e proprio comitato il quale non avrebbe più nulla da deliberare, non potendosi ormai più mutare la struttura della mostra.

Ritengo tuttavia che codesto Ministero possa ritenersi soddisfatto dei nomi citati, al quale naturalmente la Soprintendenza sarà lieta di aggiungere quello del prof. Vigni, se codesto Ministero lo ritiene opportuno.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

PB/cb



ESPRESSO

Roma, 23 MAR. 1973 196

Ministero
della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE
DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

Alla Soprintendente alla Galleria
d'arte moderna -
Viale Belle Arti, 131 - R O M A

Prot. N° 1192

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N°

OGGETTO : Mostra dedicata a Giorgio Morandi.

Questo Ministero, nell'autorizzare l'allestimento della Mostra in oggetto e il prestito alla medesima delle opere da esporre, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, chiede un riesame accurato del preventivo di spesa per la Mostra stessa, in modo che l'ammontare complessivo dell'onere non superi i trenta milioni di lire.

Per quanto riguarda la formazione del Comitato di studiosi proposto dalla S.V. per una collaborazione all'iniziativa, con nota del 21 dicembre 1972 n. 4687, questo Ministero nel dividerne l'opportunità, ritiene che esso debba essere composto da cinque membri e pertanto oltre alla S.V. ne farà parte il prof. Giorgio Vigni, ispettore centrale, ed altri tre componenti da scegliersi in una rosa di nominativi che la S.V. vorrà proporre a questo Ministero.

Si resta in attesa di assicurazioni.

IL MINISTRO
[Signature]

*Acquisti
con il M. di Venezia
con la sua collezione di
ritorni che è nella
parte*

De Marabio

*ho riferito io
con la lettera che
Lei Riceve - Ho mandato copia
& ho fatto con un
personale.*

SPETT. GEN. LEG. PEN. 111
- 5 APR 1973
1904 911A

1086
9A

16 MAR. 1973

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE

Direzione Generale AA.BB.AA.
Affari Generali

ROMA

Galleria Nazionale

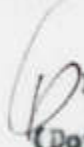
e p.c.

d'Arte Moderna - Mostra Morandi.

Consiglio Superiore AA.BB.AA.

ROMA

A seguito della mia ultima del 12 febbraio prot.642 pari oggetto sollecito di nuovo da codesto Ministero una urgente risposta relativamente all'approvazione della mostra in oggetto.

 LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)



Gdt/ac



Ministero degli Affari Esteri
D.G.COOP. - Ufficio III

URGENTISSIMO

Codice Mittente: N. 113/ 714

13 MAR. 1973

(data e numero di protocollo)

Posizione: F/III/B/1a Europa

TELESPRESSO indirizzato a:

SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE DI ROMA II
Viale delle Belle Arti, 131 - ROMA -
e, p. c.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale delle Antichità
e Belle Arti - ROMA -



Oggetto: -Richiesta di trasferimento in alcune città europee della Mostra di Giorgio Morandi.

Riferimenti:

(Testo)

Poichè questo Ministero è venuto a conoscenza della prossima realizzazione presso codesta Soprintendenza di una grande Mostra delle opere di Giorgio Morandi, prega di voler far conoscere se la Mostra stessa possa, dopo la presentazione a Roma, essere trasferita in qualche importante sede europea.

E' infatti noto che da parte dei competenti organismi di vari Paesi stranieri è stata da tempo avanzata richiesta di una Mostra di Maestri dell'arte contemporanea italiana. La Mostra Morandi potrebbe rappresentare pertanto una valida occasione per soddisfare tali richieste.

Alleg.

Il Direttore Generale

SEGRETERIA LEGALE PERMANENTE
20 MAR 1973
1118 9/A

De Marchis

9/B

Indicare nella risposta la data, il numero di protocollo, la Direzione, l'Ufficio e la posizione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

751
9/A

20 FEB. 1973

Al 1° elenco

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale AA.BB.AA.
UMAC

R O M A

Galleria Nazionale d'Arte
Moderna → Mostra Morandi.

A seguito della precorsa corrispondenza pari oggetto, si invia a codesto Ministero l'elenco delle opere previste per la mostra Morandi in progetto presso questa Galleria Nazionale. Tale elenco rispecchia di massima la composizione prevista della mostra salve le seguenti considerazioni:

- per quanto riguarda le incisioni, non indicate nel suddetto elenco, questa Soprintendenza prevede di esporre tutte le prove in possesso della Calcografia Nazionale, da integrare con quelle di proprietà delle sorelle Morandi a Bologna nel caso che questa Soprintendenza decida di esporre il corpus completo;
- per quanto riguarda i disegni è previsto un aumento rispetto a quello indicato in elenco di alcuni pezzi particolarmente significativi che questa Soprintendenza sta tutt'ora cercando;
- per quanto riguarda gli acquerelli il loro numero sarà notevolmente aumentato con quelli provenienti dalla collezione delle sorelle Morandi e dalla collezione Balboni, Bologna, che questa Soprintendenza non ha ancora scelto;
- per quanto riguarda i dipinti potrà esservi qualche variazione rispetto a quelli indicato nell'elenco derivante o

..//..

dall'aggiunta di qualche opera particolarmente significativa di cui questa Soprintendenza non fosse ancora venuta a conoscenza, o dalla sostituzione di qualche opera non disponibile per il prestito, benchè per la grande maggioranza di quelle elencate questa Soprintendenza abbia già provveduto ad assicurarsi la disponibilità da parte dei proprietari.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

A seguito della presenza corrispondenza per oggetto, si fa via a codesto Ministero l'elenco delle opere previste per la mostra Morandi in progetto presso questa Galleria Nazionale. Tale elenco rispecchia di massima la composizione prevista della mostra e, salvo le seguenti considerazioni: - per quanto riguarda le incisioni, non indicate nel suddetto elenco, questa Soprintendenza prevede di esporre tutte le prove in possesso della Galleria Nazionale, da intendersi con quelle di proprietà delle sorelle Morandi e Bolzano nel caso che questa Soprintendenza decida di esporre il corpus completo; - per quanto riguarda i disegni è previsto un aumento rispetto a quello indicato in elenco di alcuni pezzi particolarmente significativi che questa Soprintendenza sta tuttora cercando; - per quanto riguarda gli esecutori il loro numero sarà notevolmente aumentato con quelli provenienti dalla collezione delle sorelle Morandi e dalla collezione Bolzano, Bolzano, che questa Soprintendenza non ha ancora scelti; - per quanto riguarda i dipinti potrà essere qualche volta in aumento l'elenco indicato nell'elenco derivante o

662
97

12 FEB 1973

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Direz.Gen.AA.BB.AA. - Affari Generali

ROMA

Mostra Morandi

Al CONSIGLIO SUPERIORE DELLE BELLE
ARTI - Piazza del Popolo

ROMA

e p.c.

In data 21/XII/1972, prot. n.4687, questa Soprintendenza scrisse a codesto Ministero per informarlo che avrebbe messo in programma per la primavera del 1973 l'allestimento di una grande mostra di Giorgio Morandi e verbalmente comunicò un primo preventivo di massima della possibile spesa. Il preventivo definitivo fu inviato il 13 gennaio c.s., prot. b.186, e il 16/1/73, prot. n. 215, fu mandato un elenco di opere facenti parte della Mostra, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Superiore. Non avendo questa Soprintendenza ricevuto risposta e dovendo procedere con sollecitudine all'organizzazione della mostra, che presentava numerose difficoltà, soprattutto per i prestiti di opere fondamentali (per i quali mi sono recata espressamente a Milano, come ho già scritto a codesto Ministero, per i contatti con i maggiori collezionisti) questa Soprintendenza fece una lettera di sollecito in data 23/1/73, prot. n.301.

Con successiva lettera (1 febbraio c.s., prot. n.485) facevo anche presente che era stata chiesto, fin dal 21 dicembre 1972, l'alto patronato del Presidente della Repubblica e contemporaneamente era stata inviata richiesta di far parte del Comitato d'Onore al Ministro On. Scalfaro, al Presidente del Senato e al Presidente della Camera. Di ciò informavo codesto Ministero affinché dal canto suo, interessasse le autorità che questa Soprintendenza aveva ritenuto dovessero far parte del Comitato d'Onore e completasse eventualmente il Comitato stesso. Confermo che il Presidente della Repubblica ha manifestato il suo gradimento e in questi giorni è stato fatto il sopralluogo d'obbligo alla Galleria. Anche l'On. Fanfani ha comunicato l'accettazione dell'invito rallegrandosi per l'importante iniziativa.

Poichè però da codesto Ministero non ricevevo ancora alcuna notizia e risultandomi che il Consiglio Superiore aveva deliberato in data 26 gennaio u.s., non solo approvando la mostra ma raccomandandone l'attua-

/

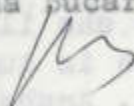
8741 82751

zione come manifestazione di preminente importanza e particolarmente opportuna, in data 2 febbraio ho inviato un telegramma nel quale dicevo che, se la risposta non fosse pervenuta entro pochi giorni, sarei stata costretta a sospendere l'organizzazione della mostra. Intendevo una risposta scritta, che mi desse la sicurezza di poter procedere nella stesura del catalogo, il cui lavoro è in corso, e negli impegni con i prestatori delle opere e i membri del Comitato. Verbalmente, infatti, già da tempo l'ufficio competente (UMAC) ha fatto sapere che la somma richiesta è stata stanziata e che il preventivo è stato da tempo inviato alla firma del Ministro. Ma la conferma ufficiale non mi è a tutt'oggi ancora pervenuta.

Non pensi codesto Ministero che la mostra possa eventualmente rimandarsi: se non potrà farsi in primavera, alla data prevista della metà di maggio, essa non potrà più essere attuata in quanto, alla ripresa dell'attività della Galleria Nazionale dopo la stagione estiva, per l'autunno dell'anno in corso è in programma la mostra del Cubismo organizzata nell'ambito degli accordi culturali italo-francesi, e per il 1974 sono previste manifestazioni in accordo con l'Istituto Germanico. D'altra parte i grandi collezionisti milanesi, che possiedono la ~~la~~ maggior parte dell'opere di Giorgio Morandi, sono ormai disposti a prestare entro la data prevista ma non sarebbe possibile riprendere la cosa più tardi anche per gli impegni che essi hanno successivamente.

Non ho bisogno di dire quale gravità avrebbe la cancellazione della manifestazione date le alte personalità interessate e il plauso e l'attesa che la notizia ha suscitato in tutto il mondo culturale e artistico.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)



FF/cb

SECRETARIALE
-2 FEB 1973
PROT. N. 504 P.M. 9/1A

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI
PIAZZA DEL POPOLO 16 R O M A

IMPROROGABILI NECESSITA ORGANIZZATIVE PREGO INVIARE URGENTE
RISPOSTA OGGETTO MOSTRA MONANDI GALERIA NAZIONALE ARTE
MODERNA PRIMAVERA 1973 ET APPROVAZIONE PREVENTIVO TECNICO
FINANZIARIO GIA INVIATO STOP IN MANCANZA COMUNICAZIONI
IMMEDIATE INEVITABILE SOSPENSIONE ORGANIZZAZIONE ANNULLANDO
MOSTRA LA SOPRINTENDENTE

GALLERIA MODERNA - Viale delle Belle Arti
131

ch

344
9/1A

24 GEN 1973

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale AA.BB.AA.
UMAC

R O M A

Galleria Nazionale d'Arte
Moderna - Mostra Morandi.

In aggiunta a quanto precedentemente comunicato si
invia un ulteriore elenco di opere di Giorgio Morandi
aventi più di cinquant'anni, da sottoporre al Consiglio
Superiore in vista della mostra in oggetto:

DIPINTI :

- " Bagnanti" 1915, olio su tela 25x33, coll. Jucker, Milano
- " Natura morta" 1919, olio su tela 60x59,5, coll. Jesi, Milano
- " Natura morta" 1919, olio su tela 57,5x53,5, coll. Magliano
- " Natura morta" 1918-19, già coll. Franchi, Firenze
- " Natura morta (Cactus)", 1918-19, olio su tela 44x32,5, coll. Mattioli, Milano
- " Natura morta" 1919, olio su tela, Cerchiari, Milano

ACQUERELLI :

- " Nudo", 1918, 10x24, coll. Della Ragione, Genova
- " Figura" 1918, 12x30, coll. Mattioli, Milano
- " Cactus" 1918, 11x15,5, coll. Mattioli, Milano
- " Fiori" 1918, 11x13,5, coll. Mattioli, Milano
- " Natura morta (con l'orologio)", coll. Morandi, Bologna

../..

DISEGNI:

" Natura morta " 1915, carbone 51x35,5, coll. Morandi, Bologna

" Natura morta " 1921, matita 20x30, coll. Jesi, Milano

" Fiori " 1920, matita 26x23, coll. Vitali, Milano

414

1000
Direzione Generale

UNA

1000

p LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

In aggiunta a quanto precedentemente comunicato si
invia un ulteriore elenco di opere di Giorgio Morandi
aventi più di cinquant'anni, da sottoporre al
Superiore in vista della nostra in oggetto:

cdm/ac

DIRITTI :

- " Natura morta " 1915, olio su tela 25x33, coll. Zucker, Milano
- " Natura morta " 1915, olio su tela 60x55,5, coll. Jesi, Milano
- " Natura morta " 1915, olio su tela 37,5x33,5, coll. Morandi
- " Natura morta " 1918-19, gita coll. Franchi, Firenze
- " Natura morta (Gestus) " 1918-19, olio su tela 44x33,5, coll. Morandi, Milano
- " Natura morta " 1919, olio su tela, Orophard, Milano

ACQUISTI :

- " Budo " 1918, 10x24, coll. Della Regione, Genova
- " Figura " 1918, 12x30, coll. Mattioli, Milano
- " Gestus " 1918, 11x15,5, coll. Mattioli, Milano
- " Fiori " 1918, 11x15,5, coll. Mattioli, Milano
- " Natura morta (con l'orologio) " coll. Morandi, Bologna

301
9A

23 GEN. 1973

Ministero Pubblica Istruzione
Direz.Gen.AA.BB.AA. - U.M.A.C.
ROMA

Mostra Giorgio Morandi

Con lettera del 21 dicembre 1972, prot. 4687, questa Soprintendenza comunicava a codesto Ministero che, nell'ambito delle attività culturali e didattiche della Galleria Nazionale d'arte Moderna che agli inizi del mese di dicembre erano state riprese, era stato messo in programma per la primavera 1973 una grande mostra di Giorgio Morandi, così che codesto Ministero potesse già fin da allora tenerne conto nel bilancio preventivo del 1973.

Per vie brevi telefoniche fu anche, in seguito a quella lettera, comunicato un preventivo di massima, e, in data 13 gennaio c.a., prot. 186, è stato inviato il preventivo particolareggiato; il quale, data la difficoltà di reperire certe opere particolarmente preziose e le alte richieste di assicurazione delle opere da parte di alcuni proprietari, è risultato un po' più elevato; tuttavia congruo all'importanza della manifestazione, che ha già riscosso numerosi consensi e per la quale è stato chiesto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e al Ministro di far parte del Comitato d'Onore.

Poichè l'organizzazione della mostra è già in fase avanzata e io stessa mi recherò nei prossimi giorni a Milano per visitare le collezioni e prendere accordi con i maggiori collezionisti che colà risiedono, prego codesto Ministero di volermi dare con la massima cortese sollecitudine la Sua approvazione in modo da procedere speditamente all'attuazione della mostra e alla stesura del catalogo, che si presentano particolarmente impegnative per questi uffici.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

PB/cb

215

9A

ell. e elenco

16 GEN. 1973

Ministero Pubblica Istruzione

Direz. Gen.le AA.BB.AA.

Div. UMAC

R O M A

Mostra Morandi

Si invia l'elenco dei dipinti ad olio di Giorgio Morandi aventi più di 50 anni, appartenenti a collezioni private italiane, la cui esposizione è prevista nella mostra organizzata da questa Soprintendenza nella Galleria Nazionale d'arte moderna, per la necessaria autorizzazione da parte del competente Consiglio Superiore.

Verrà successivamente inviato un eventuale elenco relativo ad alcuni disegni ed acquarelli dello stesso periodo.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

GdM/mr



- 1) Paesaggio, Olio su cartone, 52x37,5, Coll. Vitali, Milano (1911)
- 2) Natura morta, Olio su cartone, 55x38, Coll. Scheiwiller, Milano (1912)
- 3) Paesaggio, Olio su tela, 41x56, Coll. Jesi, Milano (1913)
- 4) Fiori, Olio su tela, 35x68, Coll. Mattioli, Milano (1913)
- 5) Paesaggio, Olio su tela, 45x60, Coll. Jesi, Milano (1914)
- 6) Natura morta, Olio su tela, 67x54, Coll. Jucker, Milano (1914)
- 7) Natura morta, Olio su tela, 64x73, Coll. Giovanardi, Milano
- 8) Nudo, Olio su tela, 30x66, Coll. Mattioli, Milano (1915)
- 9) Natura morta, Olio su tela, 57x74,5, Coll. Mattioli, Milano (1915)
- 10) Natura morta, Olio su tela, 57x74,5, Coll. Mattioli, Milano (1915)
- 11) Paesaggio, Olio su tela, 55x39, Coll. Jesi, Milano (1916)
- 12) Paesaggio con la neve, Olio su tela, 49,5x62, Coll. Rollino, Roma (1916)
- 13) Paesaggio, Olio su tela, 39x54, Coll. Maccari, Roma (1916)
- 14) Natura morta, Olio su tela, 55,5x65,5, Coll. Frua, Milano
- 15) Fiori, Tempera su cartone, 65x50, Coll. Longanesi, Milano (1916)
- 16) Fiori, Olio su tela, 57,5x50, Coll. Mattioli, Milano (1917)
- 17) Natura morta, Olio su tela, 47x54, Coll. Jucker, Milano (1918)
- 18) Natura morta, Olio su tela, 71,5x68, Coll. Jesi, Milano (1918)
- 19) Natura morta, Olio su tela, 66x80, Coll. Jucker, Milano (1918)
- 20) Natura morta, Olio su tela, 55x52, Coll. Longhi, Firenze (1919)
- 21) Natura morta, Olio su tela, 57x46, Coll. Jesi, Milano (1919)
- 22) Natura morta, già Coll. Valdomeri, Milano (1919)
- 23) Natura morta, Olio su tela, 66,5x61, Coll. Vitali, Milano (1920)
- 24) Natura morta, Olio su tela, 50x50, Coll. Mazzotta, Milano (1920)
- 25) Natura morta, Olio su tela, 38x33, Coll. Jesi, Milano, (1920)
- 26) Fiori, Olio su cartone, 35x30, Coll. Longanesi, Milano (1921)
- 27) Paesaggio, Olio su tela, 50x42, Coll. Vitali, Milano (1922)
- 28) Natura morta, Olio su tela, 50x55, Coll. Ingraio, Roma (1922)
- 29) Paesaggio, Olio su tela, 41x42, Coll. Vitali, Milano (1923)

- 1) Paesaggio, Olio su cartone, 52x37,5, Coll. Vitali, Milano (1911)
- 2) Natura morta, Olio su cartone, 55x38, Coll. Scheiwiller, Milano (1912)
- 3) Paesaggio, Olio su tela, 41x56, Coll. Jesi, Milano (1913)
- 4) Fiori, Olio su tela, 35x68, Coll. Mattioli, Milano (1913)
- 5) Paesaggio, Olio su tela, 45x60, Coll. Jesi, Milano (1914)
- 6) Natura morta, Olio su tela, 67x54, Coll. Jucker, Milano (1914)
- 7) Natura morta, Olio su tela, 64x73, Coll. Giovanardi, Milano
- 8) Nudo, Olio su tela, 30x66, Coll. Mattioli, Milano (1915)
- 9) Natura morta, Olio su tela, 57x74,5, Coll. Mattioli, Milano (1915)
- 10) Natura morta, Olio su tela, 57x74,5, Coll. Mattioli, Milano (1915)
- 11) Paesaggio, Olio su tela, 55x39, Coll. Jesi, Milano (1916)
- 12) Paesaggio con la neve, Olio su tela, 49,5x62, Coll. Rollino, Roma (1916)
- 13) Paesaggio, Olio su tela, 39x54, Coll. Mascari, Roma (1916)
- 14) Natura morta, Olio su tela, 55,5x65,5, Coll. Frua, Milano
- 15) Fiori, Tempera su cartone, 65x50, Coll. Longanesi, Milano (1916)
- 16) Fiori, Olio su tela, 57,5x50, Coll. Mattioli, Milano (1917)
- 17) Natura morta, Olio su tela, 47x54, Coll. Jucker, Milano (1918)
- 18) Natura morta, Olio su tela, 71,5x68, Coll. Jesi, Milano (1918)
- 19) Natura morta, Olio su tela, 66x80, Coll. Jucker, Milano (1918)
- 20) Natura morta, Olio su tela, 55x52, Coll. Longhi, Firenze (1919)
- 21) Natura morta, Olio su tela, 57x46, Coll. Jesi, Milano (1919)
- 22) Natura morta, già Coll. Valdomeri, Milano (1919)
- 23) Natura morta, Olio su tela, 66,5x61, Coll. Vitali, Milano (1920)
- 24) Natura morta, Olio su tela, 50x50, Coll. Mazzotta, Milano (1920)
- 25) Natura morta, Olio su tela, 38x33, Coll. Jesi, Milano, (1920)
- 26) Fiori, Olio su cartone, 35x30, Coll. Longanesi, Milano (1921)
- 27) Paesaggio, Olio su tela, 50x42, Coll. Vitali, Milano (1922)
- 28) Natura morta, Olio su tela, 50x55, Coll. Ingrao, Roma (1922)
- 29) Paesaggio, Olio su tela, 41x42, Coll. Vitali, Milano (1923)

- 18) Matura morta olio su tela 71,5 x 68
coll. Ferri, Milano (1917)
- 19) Matura morta olio su tela 66 x 80
coll. Fucker, Milano (1918)
- 20) Matura morta olio su tela 55 x 52
coll. Louphi, Firenze (1919)
- 21) Matura morta olio su tela 57 x 46
coll. Ferri, Milano (1919)
- 22) Matura morta g-a coll. Valdoneri, Milano (1919)
- 23) Matura morta olio su tela 66,5 x 61
coll. Vitali, Milano (1920)
- 24) Matura morta olio su tela 50 x 50 (1920)
coll. Mazzotta, Milano
- 25) Matura morta olio su tela 38 x 33 coll. Ferri,
Milano (1920)
- 26) Fiori olio su cartone 35 x 30 coll. Longauer,
Milano (1921)
- 27) Paesaggio olio su tela 50 x 42
coll. Vitali, Milano (1922)
- 28) Matura morta olio su tela 50 x 55 (1922)
coll. Inghero, Roma
- 29) Paesaggio olio su tela 41 x 42 (1923)
coll. Vitali, Milano

- 1) Paesaggio, olio in cartone 52 x 37,5 coll. V. Teli, Milano (1911)
- 2) Matura morte, olio in cartone 55 x 38 coll. Scheiwiller, Milano (1912)
- 3) Paesaggio, olio in tela 41 x 56 coll. Ferri, Milano (1913)
- 4) Fiori, olio in tela 35 x 68 coll. Martini, Milano (1913)
- 5) Paesaggio, olio in tela 45 x 60 coll. Ferri, Milano (1914)
- 6) Matura morte, olio in tela 67 x 54 coll. Jucker, Milano 1914
- 7) Matura morte, olio in tela 66 x 73 coll. Fioravanti, Milano
- 8) Mondo, olio su tela, 30 x 66 coll. Martini, Milano (1915)
- 9) Matura morte, olio in tela 57 x 74,5 coll. Martini, Milano (1915)
- 10) Matura morte, olio in tela 57 x 74,5 coll. Martini (1915)
- 11) Paesaggio, olio in tela 55 x 38, coll. Ferri, Milano (1916)
- 12) Paesaggio con la neve, ~~coll. Rollino, Roma~~, olio in tela, 49,5 x 62 coll. Rollino, Roma (1916)
- 13) Paesaggio, olio in tela 39 x 54 coll. Meccani, Roma (1916)
- 14) Matura morte, olio in tela 55,5 x 65,5 coll. Fina, Milano
- ~~Matura morte, olio in~~
- 15) Fiori, tempera su cartone, 65 x 50 coll. Loupouen, ~~Milano~~ (1916)
- 16) Fiori, olio in tela, 57,5 x 50 coll. Martini, Milano (1917)
- 17) Matura morte, olio in tela, 47 x 54 coll. Jucker, Milano (1918)

213
8A

16 GEN. 1973

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale AA.BB.AA.
Servizio I ROMA

Mostra di Morandi -
missione a Milano.

Informo codesto Ministero che, per l'organizzazione in corso della mostra di Giorgio Morandi, di cui ho già scritto a codesto Ministero, mi recherò a Milano fra il 18 e il 21 c.m. per prendere contatto con i maggiori collezionisti milanesi, in vista della scelta delle opere e della richiesta dei prestiti, che può presentare qualche difficoltà. Nella mia assenza l'ufficio resta affidato al Dr. Durbè.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)



MC/ac

185
9/A

404

13 GEN. 1973

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale AA.BB.AA.
Div. UMAC

R O M A

Mostra Morandi.

A seguito della mia ultima pari oggetto del 21 dicembre 1972 n.4687 e dei contatti brevi avuti con codesto Ministero, invio il preventivo di spesa per un importo di £.38.020.000 relativo alla mostra Morandi che dovrebbe inaugurarsi in questa Galleria Nazionale intorno alla metà del prossimo mese di maggio.

Prego vivamente codesto Ministero di volermi dare la più sollecita conferma in proposito.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)



Gdm/ac

PREVENTIVO MOSTRA MORANDI

Capitale da assicurare Lit. 4.000.000.000 a un tasso del 0,40%,	
Totale assicurazione.....£.	16.000.000

L'assicurazione è da "chiodo a chiodo" contro tutti i rischi, compreso un mese di esposizione. Il capitale è stato calcolato in linea di massima non conoscendo ancora con assoluta esattezza il numero complessivo delle opere, la loro provenienza nonché i singoli valori che saranno dichiarati dai proprietari. Poiché non si tratta di opere di proprietà della Galleria Nazionale d'Arte Moderna sono emesse altrettante polizze a beneficio dei proprietari e alle condizioni da loro richieste per il prestito. La Galleria Nazionale d'Arte Moderna assicura l'emissione di tale polizza che viene rimessa dallo spedizioniere al prestatore al momento del ritiro dell'opera. La compagnia assicuratrice abitualmente incaricata di tale operazione è L'Assicurazioni d'Italia. Il totale dell'assicurazione potrà variare in rapporto alla maggior durata della mostra.

Trasporto di circa 100 opere di pittura di media dimensione, circa 50 tra acquerelli e disegni, circa 130 incisioni.....£.	5.600.000
--	-----------

Le operazioni di trasporto comprendono la raccolta delle opere a Roma ed altre città d'Italia, imballaggio, trasporto e consegna in Galleria, successivo reimpaccaggio, rispedizione e riconsegna, nonché la raccolta di quattro o cinque opere all'estero, sdoganamento e consegna in Galleria, riesportazione e riconsegna (le opere provenienti dall'estero incidono sul totale delle operazioni di trasporto per Lit. 1.400.000). La casa di spedizione incaricata di tali operazioni, sia direttamente che tramite i suoi corrispondenti, è la Ditta Tartaglia di Roma, di fiducia della Soprintendenza alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna che ne ha sperimentato più volte l'efficienza in un campo delicato come il trasporto delle opere d'arte.

*Salvatore
Roba & Co
New York*

Stampa manifesti, bozzetto incluso, n. 5.000 copie in formato 70x100, stampa a cinque colori.....£.	700.000	<i>NO</i>
n. 500 copie in formato 200x140 stampa a quattro colori.....£.	910.000	<i>NO</i>
n. 2.000 locandine in formato cm. 25x35 stampa a quattro colori...£.	280.000	<i>NO</i>
La Ditta incaricata è l'Editore De Luca di Roma, che stampa abitualmente i cataloghi della Galleria Nazionale d'Arte Moderna.		
Affissione manifesti.....£.	1.500.000	<i>NO</i>

I manifesti che non vengono affissi vengono spediti e distribuiti per l'affissione all'interno dei musei in Italia e all'estero, scuole, Enti Turistici, agenzie di viaggio, ecc. Analogamente vengono distribuite le locandine. Una scorta viene conservata nella Galleria Nazionale.

Stampa inviti:	vernice	£. 1.000 = £.	10.000	
	inaugurazione	n. 10.000 = "	100.000	
	buste	" 10.000 = "	120.000	
			<u> </u>£. 230.000 <i>no</i>

La tipografia incaricata è quella di cui abitualmente si serve la Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Ditta Scopel di Roma.

Spese Postali:	spedizione manifesti	£.	120.000	
	" inviti	"	130.000	
	" comunicati stampa	"	50.000	
			<u> </u>£. 300.000 <i>no</i>

Materiale fotografico.....£. 100.000

Campagna fotografica esterna.....£. 100.000

Compensi personale esterno dell'Ufficio Stampa, ricerche d'archivio, allestimento.....£. 500.000

Rivestimento in tappezzeria di almeno n.50 pannelli di mt.1,20 di base e di parte delle pareti del salone dell'Ercole, eventuali pannelli aggiuntivi, illuminazione aggiuntiva mediante faretti e plafoniere a griglia, collaboratori esterni per allestimento opere.....£. 10.000.000 *no la spesa*

- Catalogo: - formato cm.21 x 24
- carta testo e tavole patinata da gr.130 al mq.
 - 55 pagine di testi di cui 30 di bibliografia
 - 100 dipinti in bianco e nero:25 a piena pagina (12 a colori) e 75 disposti a 3 per pagina
 - 131 incisioni disposte su 22 pagine (6 per pagina)
 - 15 acquerelli: 3 a piena pagina e 12 in 4 pagine
 - 36 disegni disposti in 12 pagine

Il catalogo presenta oltre un totale di 144 pagine e viene posto in vendita a L. 2000 la copia. Totale

	£.	1.800.000 + IVA
	<u> </u>	
	£.	38.020.000

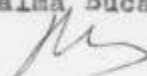
Il catalogo è composto di 144 pagine a L. 1800 + IVA n. 1000 copie da catalogo

N. parte

Missioni: una missione a Milano per la Soprintendente Dott. Bucarelli della durata di gg.5, e una per il Direttore Dr. de Marchis della durata di gg.7 da effettuarsi nel mese di gennaio 1973 al fine di esaminare l'archivio fotografico dell'opera di Morandi e di prendere contatto con i maggiori collezionisti milanesi.
Una missione per il Direttore Dr. de Marchis di gg.5 a Bologna, agli stessi fini.

In sede di emissione del relativo ordine di accreditamento si prega codesto Ministero di voler disporre il prelievo in contanti della somma di Lit.500.000 per far fronte alle spese postali, telegrafiche e piccole spese varie.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)





SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE ROMA II
ARTE CONTEMPORANEA
GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA

13 GEN. 1973

00197 Roma, 19
VIALE DELLE BELLE ARTI 151 - TEL. 802.751/54
TELEX: GALMODERNA - ROMA

Prot. N. 185 Pos. N. 9/A Allegati N. 1
Risposta a _____ del _____
Prot. N. _____ Div. _____
OGGETTO: Mostra Morandi.

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale AA.BB.AA.
Div. UMAC
ROMA

A seguito della mia ultima pari oggetto del 21 dicembre 1972 n.4687 e dei contatti brevi avuti con codesto Ministero, invio il preventivo di spesa per un importo di £.38.020.000 relativo alla mostra Morandi che dovrebbe inaugurarsi in questa Galleria Nazionale intorno alla metà del prossimo mese di maggio.

Prego vivamente codesto Ministero di volermi dare la più sollecita conferma in proposito.

Amministrazione e Trasporti 25.000.000

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

[Handwritten signature]

GdM/ac

Si prega di trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il numero di protocollo di quella a cui si risponde.

PREVENTIVO MOSTRA MORANDI

Capitale da assicurare Lit. 4.000.000.000 a un tasso del 0,40%.	
Totale assicurazione.....£.	16.000.000

L'assicurazione è da "chiedo a chiedo" contro tutti i rischi, compreso un mese di esposizione. Il capitale è stato calcolato in linea di massima non conoscendo ancora con assoluta esattezza il numero complessivo delle opere, la loro provenienza nonché i singoli valori che saranno dichiarati dai proprietari. Poiché non si tratta di opere di proprietà della Galleria Nazionale d'Arte Moderna sono emesse altrettante polizze a beneficio dei proprietari e alle condizioni da loro richieste per il prestito. La Galleria Nazionale d'Arte Moderna assicura l'emissione di tale polizza che viene rimessa dallo spedizioniere al prestatore al momento del ritiro dell'opera. La compagnia assicuratrice abitualmente incaricata di tale operazione è L'Assicurazioni d'Italia. Il totale dell'assicurazione potrà variare in rapporto alla maggior durata della mostra.

Trasporto di circa 100 opere di pittura di media dimensione, circa 50 tra acquerelli e disegni, circa 130 incisioni.....£.	5.600.000
--	-----------

Le operazioni di trasporto comprendono la raccolta delle opere a Roma ed altre città d'Italia, imballaggio, trasporto e consegna in Galleria, successivo reimpaccaggio, rispedizione e riconsegna, nonché la raccolta di quattro o cinque opere all'estero, sdoganamento e consegna in Galleria, riesportazione e riconsegna (le opere provenienti dall'estero incidono sul totale delle operazioni di trasporto per Lit. 1.400.000). La casa di spedizione incaricata di tali operazioni, sia direttamente che tramite i suoi corrispondenti, è la Ditta Tartaglia di Roma, di fiducia della Soprintendenza alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna che ne ha sperimentato più volte l'efficienza in un campo delicato come il trasporto delle opere d'arte.

Stampa manifesti, bozzetto incluso, n. 5.000 copie in formato 70x100, stampa a cinque colori.....£.	700.000
---	---------

n. 500 copie in formato 200x140 stampa a quattro colori.....£.	910.000
--	---------

n. 2.000 locandine in formato cm. 25x35 stampa a quattro colori...£.	280.000
--	---------

La Ditta incaricata è l'Editore De Luca di Roma, che stampa abitualmente i cataloghi della Galleria Nazionale d'Arte Moderna.

Affissione manifesti.....£.	1.500.000
-----------------------------	-----------

I manifesti che non vengono affissi vengono spediti e distribuiti per l'affissione all'interno dei musei in Italia e all'estero, scuole, Enti Turistici, agenzie di viaggio, ecc. Analogamente vengono distribuite le locandine. Una scorta viene conservata nella Galleria Nazionale.

Stampa inviti:	vernice	5.1.000 = £.	10.000	
	inaugurazione	n. 10.000 = "	100.000	
	buste	" 10.000 = "	120.000	
			£. 230.000

La tipografia incaricata è quella di cui abitualmente si serve la Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Ditta Scopel di Roma.

Spese Postali:	spedizione manifesti	£.	120.000	
	" inviti	"	130.000	
	" comunicati stampa	"	50.000	
			£. 300.000

Materiale fotografico.....	£.	100.000
----------------------------	----	---------

Campagna fotografica esterna.....	£.	100.000
-----------------------------------	----	---------

Compensi personale esterno dell'Ufficio Stampa, ricerche d'archivio, allestimento.....	£.	500.000
--	----	---------

Rivestimento in tappezzeria di almeno n. 50 pannelli di mt. 1,20 di base e di parte delle pareti del salone dell'Ercole, eventuali pannelli aggiuntivi, illuminazione aggiuntiva mediante faretti e plafoniere a griglia, collaboratori esterni per allestimento opere.....	£.	10.000.000
---	----	------------

Catalogo: - formato cm. 21 x 24

- carta testo e tavole patinata da gr. 130 al mq.

- 55 pagine di testi di cui 30 di bibliografia

- 100 dipinti in bianco e nero: 25 a piena pagina (12 a colori) e 75 disposti a 3 per pagina

- 131 incisioni disposte su 22 pagine (6 per pagina)

- 15 acquerelli: 3 a piena pagina e 12 in 4 pagine

- 36 disegni disposti in 12 pagine

£. 1.800.000 + IVA

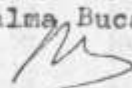
Totale £. 38.020.000

Missioni: una missione a Milano per la Soprintendente Dott. Bucarelli della durata di gg.5, e una per il Direttore Dr. de Marchis della durata di gg.7 da effettuarsi nel mese di gennaio 1973 al fine di esaminare l'archivio fotografico dell'opera di Morandi e di prendere contatto con i maggiori collezionisti milanesi.

Una missione per il Direttore Dr. de Marchis di gg.5 a Bologna, agli stessi fini.

In sede di emissione del relativo ordine di accreditamento si prega codesto Ministero di voler disporre il prelievo in contanti della somma di Lit. 500.000 per far fronte alle spese postali, telegrafiche e piccole spese varie.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)



PREVENTIVO MOSTRA MORANDI

Capitale da assicurare Lit.4.000.000.000 a un tasso del 0,40%
Totale assicurazione.....£. 16.000.000

L'assicurazione è da " chiodo a chiodo" contro tutti i rischi, compreso un mese di esposizione. Il capitale è stato calcolato in linea di massima non conoscendo ancora con assoluta esattezza il numero complessivo delle opere, la loro provenienza nonché i singoli valori che saranno dichiarati dai proprietari. Poiché non si tratta di opere di proprietà della Galleria Nazionale d'arte Moderna sono emesse altrettante polizze a beneficio dei proprietari e alle condizioni da loro richieste per il prestito. La Galleria Nazionale d'arte Moderna assicura l'emissione di tale polizza che viene rimessa dallo spedizioniere al prestatore al momento del ritiro dell'opera. La compagnia assicuratrice abitualmente incaricata di tale operazione è L'Assicurazione d'Italia. Il totale dell'assicurazione potrà variare in rapporto alla maggior durata della mostra.

Trasporto di circa 100 opere di pittura di media dimensione, circa 50 tra acquerelli e disegni, circa 130 incisioni.....£. 5.600.000

Le operazioni di trasporto comprendono la raccolta delle opere a Roma ed altre città d'Italia, imballaggio, trasporto e consegna in Galleria, successivo reimballaggio, spedizione e riconsegna, nonché la raccolta di quattro o cinque opere all'estero, sdoganamento e consegna in Galleria, riesportazione e riconsegna (le opere provenienti dall'estero incidono sul totale delle operazioni di trasporto per Lit. 1.400.000). La casa di spedizione incaricata di tali operazioni, sia direttamente che tramite i suoi corrispondenti, è la Ditta Tartaglia di Roma, di fiducia della Soprintendenza alla Galleria Nazionale d'arte Moderna che ne ha sperimentato più volte l'efficienza in un campo delicato come il trasporto delle opere d'arte.

Materiale fotografico.....£. 100.000

Campagna fotografica esterna.....£. 100.000

Compensi personale esterno dell'Ufficio Stampa, ricerche di archivio, allestimento.....£. 500.000

Confezione e tinteggiatura di n.50 pannelli di mt.1,20 di base e tinteggiatura di altri pannelli già esistenti, illuminazione aggiuntiva mediante aumenti di lampade nelle plafoniere già esistenti.....;£. 7.700.000

Totale £. 30.000.000
=====

In sede di emissione del relativo ordine di accreditamento si prega codesto Ministero di voler disporre il prelievo in contanti della somma di Lit. 500.000 per far fronte alle spese postali, telegrafiche e piccole spese varie.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

2584
9/A

21 DIC. 1972

Ministero P.I.

Dir. Gen. AA.BB.AA.

Div. UMAC

R O M A

Mostra Morandi

Questa Galleria Nazionale ha in programma per la prossima primavera una mostra retrospettiva dedicata a Giorgio Morandi, la cui opera, già unanimemente apprezzata in recenti mostre celebrative allestite presso musei italiani e stranieri, non è mai stata esposta nel suo complesso in questa che è la massima istituzione dello Stato italiano per l'arte moderna, nè in altre sedi a Roma.

Con tale mostra questa Galleria Nazionale vuole non solo onorare la memoria dell'artista, che è stato forse il maggior rappresentante dell'arte figurativa italiana tra le due guerre, ma anche offrire l'occasione di una più rigorosa ed approfondita conoscenza della sua opera.

Questa Soprintendenza ha formulato il voto che il Presidente della Repubblica assuma il patronato della manifestazione e che l'onorevole Ministro della Pubblica Istruzione accetti di far parte del Comitato d'onore e prega pertanto codesto Ministero di volersi interessare a tale proposito.

Per la realizzazione della mostra questa Soprintendenza si varrà della collaborazione di un comitato di illustri studiosi italiani.

La mostra comprenderà più di un centinaio di opere e rappresenterà tutti gli aspetti dell'attività di Morandi come pittore, disegnatore ed incisore lungo l'intero arco della sua vita.

Entro le prossime settimane questa Soprintendenza farà pervenire a codesto Ministero il preventivo della mostra stessa con preghiera di autorizzazione il più possibile sollecita, dato il tempo ristretto a disposizione per l'organizzazione.

LA SOPRINTENDENTE
(Dott. Palma Bucarelli)

GdM/ar

